Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale,, n. 118 del 23 maggio 2007 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 23 maggio 2007** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 120

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cofinanziamento nazionale dei programmi concernenti azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli nei paesi terzi, di cui ai Regolamenti CE n. 2702/99 e n. 1346/2005 (Dec. C(2003) 3404 del 29 settembre 2003), per la seconda annualità, ai sensi della legge n. 183/1987.
(Decreto n. 1/2007).

SOMMARIO

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 16 marzo 2007.

Cofinanziamento nazionale dei programmi concernenti azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli nei paesi terzi, di cui ai Regolamenti CE n. 2702/99 e n. 1346/2005 (Dec. C(2003) 3404 del 29 settembre 2003), per la seconda annualità, ai sensi della legge n. 183/1987. (Decreto n. 1/2007).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA
(I.G.R.U.E.)

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 21 ottobre 2000, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141/1999 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che devolve al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - d'intesa con le Amministrazioni competenti - la determinazione della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che, al fine di assicurare l'intesa di cui alla predetta delibera CIPE n. 141/1999, ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Vista la delibera CIPE n. 89/2000 del 4 agosto 2000, concernente direttive generali per l'intervento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987, a favore di programmi, progetti e azioni in regime di cofinanziamento con l'Unione europea;

Visto il regolamento CE del Consiglio delle Comunità europee n. 2702/1999, relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli nei paesi terzi;

Visto il regolamento CE della Commissione delle Comunità europee n. 1346/2005, recante le modalità di applicazione del predetto regolamento CE n. 2702/1999;

Vista la decisione della Commissione europea C(2003) 3404 del 29 settembre 2003, con la quale vengono approvati i programmi di informazione e di promozione dei prodotti agricoli nei mercati dei paesi terzi e fissati i relativi contributi comunitari;

Vista la nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2558 del 21 novembre 2006, con allegata la nota n. DPMU.2006.2886 del 13 ottobre 2006 dell'AGEA, che quantifica in 4.176.022,00 euro il totale delle spese previste per la seconda annualità, relative ai n. 6 programmi di promozione presentati da Organizzazioni italiane o plurinazionali con partecipazione italiana;

Vista la medesima nota n. 2558 del 21 novembre 2006 che, a fronte di un contributo comunitario di 2.012.160,00 euro, quantifica il fabbisogno nazionale pubblico in 416.457,73 euro, pari al 20 per cento del costo totale dei programmi approvati per l'Italia, tenendo conto che per i programmi multi-stato la quota statale è determinata in proporzione alla partecipazione al progetto dell'Organismo proponente italiano e che la differenza resta a carico degli Organismi proponenti;

Considerata la necessità di ricorrere per tale fabbisogno nazionale pubblico alle disponibilità del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla citata legge n. 183/1987;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 16 marzo 2007 con la partecipazione delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Ai fini della realizzazione dei programmi concernenti azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli nei paesi terzi, presentati da Organizzazioni italiane o plurinazionali con partecipazione italiana, ai sensi dell'art. 1 del Regolamento CE n. 2702/1999, è autorizzato per la seconda annualità, un cofinanziamento nazionale pubblico di 416.457,73 euro, in favore dell'AGEA a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987.

2. La quota a carico del Fondo di rotazione viene erogata all'AGEA secondo le modalità previste dalla normativa vigente, sulla base delle richieste inoltrate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

3. Il Fondo di rotazione è autorizzato ad erogare la quota stabilita nel presente decreto anche negli anni successivi, fino a quando perdura l'intervento comunitario.

4. Le eventuali rettifiche della quota comunitaria apportate, dopo la chiusura dei programmi, dalla Commissione europea, comporteranno una riduzione proporzionale della corrispondente quota a carico della legge n. 183/1987. L'eccedenza tra la predetta quota posta a carico del Fondo di rotazione e le somme rideterminate a seguito delle rettifiche comunitarie dovrà essere rimborsata al Fondo medesimo, oppure può costituire acconto per successivi interventi.

5. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e l'AGEA adottano tutte le iniziative ed i provvedimenti necessari per utilizzare, entro le scadenze previste, i finanziamenti comunitari e nazionali relativi ai programmi ed effettuano i controlli di competenza.

6. Il predetto Ministero invia al Sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato (SIRGS), i dati per le necessarie rilevazioni.

7. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 marzo 2007

L'Ispettore generale Capo
AMADORI

Visto, *Il Ragioniere generale dello Stato:* CANZIO

Registrato alla Corte dei conti il 26 aprile 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 176

DECRETO 16 marzo 2007.

Cofinanziamento nazionale dei programmi concernenti azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno, di cui ai Regolamenti CE n. 2826/2000 e n. 1071/2005 (Dec. C(2003) 1926 del 20 giugno 2003), per la seconda annualità, ai sensi della legge n. 183/1987. (Decreto n. 2/2007).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA
(I.G.R.U.E.)

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 21 ottobre 2000, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. *52,* concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141/1999 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che devolve al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - d'intesa con le Amministrazioni competenti - la determinazione della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che, al fine di assicurare l'intesa di cui alla predetta delibera CIPE n. 141/99, ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Vista la delibera CIPE n. 89/2000 del 4 agosto 2000, concernente direttive generali per l'intervento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987, a favore di programmi, progetti e azioni in regime di cofinanziamento con l'Unione europea;

Visto il regolamento CE del Consiglio delle Comunità europee n. 2826/2000, relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno;

Visto il regolamento CE del Consiglio delle Comunità europee n. 1071/2005, recante le modalità di applicazione del predetto regolamento;

Vista la decisione della Commissione europea C(2003) 1926 del 20 giugno 2003, con la quale vengono approvati i programmi di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e fissati i relativi contributi comunitari;

Vista la nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2557 del 21 novembre 2006, con allegata la nota n. DPMU.2006.2838 dell'11 ottobre 2006 dell'AGEA, che quantifica in 2.013.402,00 euro il totale delle spese previste per la seconda annualità, relative a n. 4 programmi di promozione presentati da Organizzazioni italiane;

Vista la medesima nota n. DPMU.2006.2838 dell'11 ottobre 2006 dell'AGEA, che, a fronte di un contributo comunitario di 930.401,00 euro, quantifica il fabbisogno nazionale pubblico in 402.680,00 euro, pari al 20 per cento del costo totale dei programmi approvati, restando la differenza a carico degli Organismi proponenti;

Considerata la necessità di ricorrere per tale fabbisogno nazionale pubblico alle disponibilità del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla citata legge n. 183/1987;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 16 marzo 2007 con la partecipazione delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Ai fini della realizzazione dei programmi concernenti, azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno, presentati da Organizzazioni italiane, ai sensi dell'art. 1 del Regolamento CE n. 2826/2000, è autorizzato, per la seconda annualità, un cofinanziamento nazionale pubblico di 402.680,00 euro, in favore dell'AGEA a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987.

2. La quota a carico del Fondo di rotazione viene erogata all'AGEA, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, sulla base delle richieste inoltrate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

3. Il Fondo di rotazione è autorizzato ad erogare la quota stabilita nel presente decreto anche negli anni successivi, fino a quando perdura l'intervento comunitario.

4. Le eventuali rettifiche della quota comunitaria apportate, dopo la chiusura dei programmi, dalla Commissione europea comporteranno una riduzione proporzionale della corrispondente quota a carico della legge n. 183/1987. L'eccedenza tra la predetta quota posta a carico del Fondo di rotazione e le somme rideterminate a seguito delle rettifiche comunitarie dovrà essere rimborsata al Fondo medesimo oppure può costituire acconto per successivi interventi.

5. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e l'AGEA adottano tutte le iniziative ed i provvedimenti necessari per utilizzare, entro le scadenze previste, i finanziamenti comunitari e nazionali relativi ai programmi ed effettuano i controlli di competenza.

6. Il predetto Ministero invia al Sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato (SIRGS) i dati per le necessarie rilevazioni.

7. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 marzo 2007

L'Ispettore generale Capo
AMADORI

Visto, *Il Ragioniere generale dello Stato:* CANZIO
Registrato alla Corte dei conti il 26 aprile 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 177

DECRETO 16 marzo 2007.

Cofinanziamento nazionale dei programmi concernenti azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno, di cui ai Regolamenti CE n. 2826/2000 e n. 1071/2005 (Dec. C(2003) 1926 del 20 giugno 2003), per la terza annualità, ai sensi della legge n. 183/1987. (Decreto n. 3/2007).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA
(I.G.R.U.E.)

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 21 ottobre 2000, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141/1999 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che devolve al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - d'intesa con le Amministrazioni competenti - la determinazione della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che, al fine di assicurare l'intesa di cui alla predetta delibera CIPE n. 141/1999, ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Vista la delibera CIPE n. 89/2000 del 4 agosto 2000, concernente direttive generali per l'intervento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987, a favore di programmi, progetti e azioni in regime di cofinanziamento con l'Unione europea;

Visto il regolamento CE del Consiglio delle Comunità europee n. 2826/2000, relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno;

Visto il regolamento CE della Commissione delle Comunità europee n. 1071/2005, recante le modalità di applicazione del predetto regolamento;

Vista la decisione della Commissione europea C(2003) 1926 del 20 giugno 2003, con la quale vengono approvati i programmi di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e fissati i relativi contributi comunitari;

Vista la nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2556 del 21 novembre 2006, con allegata la nota n. DPMU.2006.3003 del 26 ottobre 2006 dell'AGEA, che quantifica in 1.622.410,00 euro il totale delle spese previste per la terza annualità, relative a n. 2 programmi di promozione presentati da Organizzazioni italiane;

Vista la medesima nota n. DPMU.2006.3003 del 26 ottobre 2006 dell'AGEA, che, a fronte di un contributo comunitario di 632.469,00 euro, quantifica il fabbisogno nazionale pubblico in 324.481,00 euro, pari al 20 per cento del costo totale dei programmi approvati, restando la differenza a carico degli Organismi proponenti;

Considerata la necessità di ricorrere per tale fabbisogno nazionale pubblico alle disponibilità del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla citata legge n. 183/1987;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 16 marzo 2007 con la partecipazione delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Ai fini della realizzazione dei programmi concernenti azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno, presentati da Organizzazioni italiane, ai sensi dell'art. 1 del Regolamento CE n. 2826/2000, è autorizzato, per la terza annualità, un cofinanziamento nazionale pubblico di 324.481,00 euro, in favore dell'AGEA a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987.

2. La quota a carico del Fondo di rotazione viene erogata all'AGEA, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, sulla base delle richieste inoltrate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

3. Il Fondo di rotazione è autorizzato ad erogare la quota stabilita nel presente decreto anche negli anni successivi, fino a quando perdura l'intervento comunitario.

4. Le eventuali rettifiche della quota comunitaria apportate, dopo la chiusura dei programmi, dalla Commissione europea comporteranno una riduzione proporzionale della corrispondente quota a carico della legge n. 183/1987. L'eccedenza tra la predetta quota posta a carico del Fondo di rotazione e le somme rideterminate a seguito delle rettifiche comunitarie dovrà essere rimborsata al Fondo medesimo oppure può costituire acconto per successivi interventi.

5. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e l'AGEA adottano tutte le iniziative ed i provvedimenti necessari per utilizzare, entro le scadenze previste, i finanziamenti comunitari e nazionali relativi ai programmi ed effettuano i controlli di competenza.

6. Il predetto Ministero invia al Sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato (SIRGS) i dati per le necessarie rilevazioni.

7. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 marzo 2007

L'Ispettore generale Capo
AMADORI

Visto, *Il Ragioniere generale dello Stato:* CANZIO

Registrato alla Corte dei conti il 26 aprile 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 178

DECRETO 16 marzo 2007.

Cofinanziamento nazionale dei programmi concernenti azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno, di cui ai Regolamenti CE n. 2826/2000 e n. 1071/2005 (Dec. C(2003) 5257 del 30 dicembre 2003), per la seconda annualità, ai sensi della legge n. 183/1987. (Decreto n. 4/2007).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA
(I.G.R.U.E.)

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 21 ottobre 2000, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141/1999 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che devolve al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - d'intesa con le Amministrazioni competenti - la determinazione della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che, al fine di assicurare

l'intesa di cui alla predetta delibera CIPE n. 141/1999, ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Vista la delibera CIPE n. 89/2000 del 4 agosto 2000, concernente direttive generali per l'intervento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987, a favore di programmi, progetti e azioni in regime di cofinanziamento con l'Unione europea;

Visto il regolamento CE del Consiglio delle Comunità europee n. 2826/2000, relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno;

Visto il regolamento CE della Commissione delle Comunità europee n. 1071/2005, recante le modalità di applicazione del predetto regolamento;

Vista la decisione della Commissione europea C(2003) 5257 del 30 dicembre 2003, con la quale vengono approvati i programmi di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e fissati i relativi contributi comunitari;

Vista la nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 3092 del 7 febbraio 2007, che rettifica la precedente nota n. 2568 del 21 novembre 2006, con allegata la nota n. DPMU.2007.96 del 15 gennaio 2007 dell'AGEA che quantifica in 3.808.047,00 euro il totale delle spese previste per la seconda annualità, relative a n. 5 programmi di promozione presentati da Organizzazioni italiane o plurinazionali con partecipazione italiana;

Vista la medesima nota n. DPMU.2007.96 del 15 gennaio 2007 dell'AGEA, che, a fronte di un contributo comunitario di 1.904.024,00 euro, quantifica il fabbisogno nazionale pubblico in 761.609,00 euro, pari al 20 per cento del costo totale dei programmi approvati, restando la differenza a carico degli Organismi proponenti;

Considerata la necessità di ricorrere per tale fabbisogno nazionale pubblico alle disponibilità del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla citata legge n. 183/1987;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 16 marzo 2007 con la partecipazione delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Ai fini della realizzazione dei programmi concernenti azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno, presentati da Organizzazioni italiane, ai sensi dell'art. 1 del Regolamento CE n. 2826/2000, è autorizzato, per la seconda annualità, un cofinanziamento nazionale pubblico di 761.609,00 euro, in favore dell'AGEA a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987.

2. La quota a carico del Fondo di rotazione viene erogata all'AGEA, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, sulla base delle richieste inoltrate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

3. Il Fondo di rotazione è autorizzato ad erogare la quota stabilita nel presente decreto anche negli anni successivi, fino a quando perdura l'intervento comunitario.

4. Le eventuali rettifiche della quota comunitaria apportate, dopo la chiusura dei programmi, dalla Commissione europea comporteranno una riduzione proporzionale della corrispondente quota a carico della legge n. 183/1987. L'eccedenza tra la predetta quota posta a carico del Fondo di rotazione e le somme rideterminate a seguito delle rettifiche comunitarie dovrà essere rimborsata al Fondo medesimo oppure può costituire acconto per successivi interventi.

5. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e l'AGEA adottano tutte le iniziative ed i provvedimenti necessari per utilizzare, entro le scadenze previste, i finanziamenti comunitari e nazionali relativi ai programmi ed effettuano i controlli di competenza.

6. Il predetto Ministero invia al Sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato (SIRGS) i dati per le necessarie rilevazioni.

7. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 marzo 2007

L'Ispettore generale Capo
AMADORI

Visto, *Il Ragioniere generale dello Stato:* CANZIO

Registrato alla Corte dei conti il 26 aprile 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 179

DECRETO 16 marzo 2007.

Cofinanziamento nazionale dei programmi concernenti azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno, di cui ai Regolamenti CE n. 2826/2000 e n. 1071/2005 (Dec. C(2003) 5257 del 30 dicembre 2003), per la terza annualità, ai sensi della legge n. 183/1987. (Decreto n. 5/2007).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA
(I.G.R.U.E.)

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro del tesoro, del bilan-

cio e della programmazione economica 21 ottobre 2000, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141/1999 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che devolve al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - d'intesa con le Amministrazioni competenti - la determinazione della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro dei tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che, al fine di assicurare l'intesa di cui alla predetta delibera CIPE n. 141/1999, ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Vista la delibera CIPE n. 89/2000 del 4 agosto 2000, concernente direttive generali per l'intervento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987, a favore di programmi, progetti e azioni in regime di cofinanziamento con l'Unione europea;

Visto il regolamento CE del Consiglio delle Comunità europee n. 2826/2000, relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno;

Visto il regolamento CE della Commissione delle Comunità europee n. 1071/2005, recante le modalità di applicazione del predetto regolamento;

Vista la decisione della Commissione europea C(2003) 5257 del 30 dicembre 2003, con la quale vengono approvati i programmi di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e fissati i relativi contributi comunitari;

Vista la nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2518 del 17 novembre 2006, con allegata la nota n. DPMU.2006.2987 del 24 ottobre 2006 dell'AGEA, che quantifica in 3.766.016,00 euro il totale delle spese previste per la terza annualità, relative a n. 5 programmi di promozione presentati da Organizzazioni italiane o plurinazionali con partecipazione italiana;

Vista la medesima nota n. DPMU.2006.2987 del 24 ottobre 2006 dell'AGEA, che, a fronte di un contributo comunitario di 1.452.877,00 euro, quantifica il fabbisogno nazionale pubblico in 753.203,00 euro, pari al 20 per cento del costo totale dei programmi approvati, restando la differenza a carico degli Organismi proponenti;

Considerata la necessità di ricorrere per tale fabbisogno nazionale pubblico alle disponibilità del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla citata legge n. 183/1987;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 16 marzo 2007 con la partecipazione delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Ai fini della realizzazione dei programmi concernenti azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno, presentati da Organizzazioni italiane o plurinazionali con partecipazione italiana, ai sensi dell'.art. 1 del Regolamento CE n. 2826/2000, è autorizzato, per la terza annualità, un cofinanziamento nazionale pubblico di 753.203,00 euro, in favore dell'AGEA a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987.

2. La quota a carico del Fondo di rotazione viene erogata all'AGEA, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, sulla base delle richieste inoltrate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

3. Il Fondo di rotazione è autorizzato ad erogare la quota stabilita nel presente decreto anche negli anni successivi, fino a quando perdura l'intervento comunitario.

4. Le eventuali rettifiche della quota comunitaria apportate, dopo la chiusura dei programmi, dalla Commissione europea comporteranno una riduzione proporzionale della corrispondente quota a carico della legge n. 183/1987. L'eccedenza tra la predetta quota posta a carico del Fondo di rotazione e le somme rideterminate a seguito delle rettifiche comunitarie dovrà essere rimborsata al Fondo medesimo oppure può costituire acconto per successivi interventi.

5. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e l'AGEA adottano tutte le iniziative ed i provvedimenti necessari per utilizzare, entro le scadenze previste, i finanziamenti comunitari e nazionali relativi ai programmi ed effettuano i controlli di competenza.

6. Il predetto Ministero invia al Sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato (SIRGS) i dati per le necessarie rilevazioni.

7. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 marzo 2007

L'Ispettore generale Capo
AMADORI

Visto, *Il Ragioniere generale dello Stato:* CANZIO
Registrato alla Corte dei conti il 26 aprile 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 180

DECRETO 16 marzo 2007.

Cofinanziamento nazionale dei programmi concernenti azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno, di cui ai Regolamenti CE n. 2826/2000 e n. 1071/2005 (Dec. C(2005) 1767 del 15 giugno 2005), per la prima annualità, ai sensi della legge n. 183/1987. (Decreto n. 6/2007).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA (I.G.R.U.E.)

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 21 ottobre 2000, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141/1999 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che devolve al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - d'intesa con le Amministrazioni competenti - la determinazione della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che, al fine di assicurare l'intesa di cui alla predetta delibera CIPE n. 141/1999, ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Vista la delibera CIPE n. 89/2000 del 4 agosto 2000, concernente direttive generali per l'intervento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987, a favore di programmi, progetti e azioni in regime di cofinanziamento con l'Unione europea;

Visto il regolamento CE del Consiglio delle Comunità europee n. 2826/2000, relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno;

Visto il regolamento CE della Commissione delle Comunità europee n. 1071/2005, recante le modalità di applicazione del predetto regolamento;

Vista la decisione della Commissione europea C(2005) 1767 del 15 giugno 2005, con la quale vengono approvati i programmi di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e fissati i relativi contributi comunitari;

Vista la nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 3091 del 7 febbraio 2007, che rettifica la precedente nota n. 2156 del 4 ottobre 2006, con allegata la nota n. DPMU.2007.97 del 15 gennaio 2007 dell'AGEA, che quantifica in 3.462.653,00 euro il totale delle spese previste per la prima annualità, relative a n. 5 programmi di promozione presentati da Organizzazioni italiane;

Vista la medesima nota n. DPMU.2007.97 del 15 gennaio 2007 dell'AGEA, che, a fronte di un contributo comunitario di 1.731.327,00 euro, quantifica il fabbisogno nazionale pubblico in 692.530,00 euro, pari al 20 per cento del costo totale dei programmi approvati, restando la differenza a carico degli Organismi proponenti;

Considerata la necessità di ricorrere per tale fabbisogno nazionale pubblico alle disponibilità del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla citata legge n. 183/1987;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 16 marzo 2007 con la partecipazione delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Ai fini della realizzazione dei programmi concernenti azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno, presentati da Organizzazioni italiane, ai sensi dell'art. 1 del Regolamento CE n. 2826/2000, è autorizzato, per la prima annualità, un cofinanziamento nazionale pubblico di 692.530,00 euro, in favore dell'AGEA a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987.

2. La quota a carico del Fondo di rotazione viene erogata all'AGEA, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, sulla base delle richieste inoltrate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

3. Il Fondo di rotazione è autorizzato ad erogare la quota stabilita nel presente decreto anche negli anni successivi, fino a quando perdura l'intervento comunitario.

4. Le eventuali rettifiche della quota comunitaria apportate, dopo la chiusura dei programmi, dalla Commissione europea comporteranno una riduzione proporzionale della corrispondente quota a carico della legge n. 183/1987. L'eccedenza tra la predetta quota posta a carico del Fondo di rotazione e le somme rideterminate a seguito delle rettifiche comunitarie dovrà essere rimborsata al Fondo medesimo oppure può costituire acconto per successivi interventi.

5. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e l'AGEA adottano tutte le iniziative ed i provvedimenti necessari per utilizzare, entro le scadenze previste, i finanziamenti comunitari e nazionali relativi ai programmi ed effettuano i controlli di competenza.

6. Il predetto Ministero invia al Sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato (SRGS) i dati per le necessarie rilevazioni.

7. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 marzo 2007

L'Ispettore generale Capo
AMADORI

Visto, *Il Ragioniere generale dello Stato:* CANZIO
Registrato alla Corte dei conti il 26 aprile 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 181

DECRETO 16 marzo 2007.

Cofinanziamento nazionale dei programmi concernenti azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno, di cui ai Regolamenti CE n. 2826/2000 e n. 1071/2005 (Dec. C(2006) 6 def. del 12.01.2006), per la prima annualità, ai sensi della legge n. 183/1987. (Decreto n. 7/2007).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA
(I.G.R.U.E.)

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 21 ottobre 2000, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141/1999 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che devolve al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - d'intesa con le Amministrazioni competenti - la determinazione della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che, al fine di assicurare l'intesa di cui alla predetta delibera CIPE n. 141/1999, ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Vista la delibera CIPE n. 89/2000 del 4 agosto 2000, concernente direttive generali per l'intervento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987, a favore di programmi, progetti e azioni in regime di cofinanziamento con l'Unione europea;

Visto il regolamento CE dei Consiglio delle Comunità europee n. 2826/2000, relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno;

Visto il regolamento CE della Commissione delle Comunità europee n. 1071/2005, recante le modalità di applicazione del predetto regolamento;

Vista la decisione della Commissione europea C(2006) 6 del 12 gennaio 2006, con la quale vengono approvati i programmi di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e fissati i relativi contributi comunitari;

Vista la nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2153 del 4 ottobre 2006, con allegata la nota n. DPMU.2006.2394 del 7 settembre 2006 dell'AGEA, che quantifica in 2.230.236,00 euro il totale delle spese previste per la prima annualità, relative a n. 3 programmi di promozione presentati da Organizzazioni italiane;

Vista la medesima nota n. DPMU.2006.2394 del 7 settembre 2006 dell'AGEA, che, a fronte di un contributo comunitario di 1.115.119,00 euro, quantifica il fabbisogno nazionale pubblico in 446.047,20 euro, pari al 20 per cento del costo totale dei programmi approvati, restando la differenza a carico degli Organismi proponenti;

Considerata la necessità di ricorrere per tale fabbisogno nazionale pubblico alle disponibilità del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla citata legge n. 183/1987;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 16 marzo 2007 con la partecipazione delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Ai fini della realizzazione dei programmi concernenti azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno, presentati da Organizzazioni italiane, ai sensi dell'art. 1 del Regolamento CE n. 2826/2000, è autorizzato, per la prima annualità, un cofinanziamento nazionale pubblico di 446.047,20 euro, in favore dell'AGEA a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987.

2. La quota a carico del Fondo di rotazione viene erogata all'AGEA, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, sulla base delle richieste inoltrate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

3. Il Fondo di rotazione è autorizzato ad erogare la quota stabilita nel presente decreto anche negli anni successivi, fino a quando perdura l'intervento comunitario.

4. Le eventuali rettifiche della quota comunitaria apportate, dopo la chiusura dei programmi, dalla Commissione europea comporteranno una riduzione proporzionale della corrispondente quota a carico della legge n. 183/1987. L'eccedenza tra la predetta quota posta a carico del Fondo di rotazione e le somme rideterminate a seguito delle rettifiche comunitarie dovrà essere rimborsata al Fondo medesimo oppure può costituire acconto per successivi interventi.

5. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e l'AGEA adottano tutte le iniziative ed i provvedimenti necessari per utilizzare, entro le scadenze previste, i finanziamenti comunitari e nazionali relativi ai programmi ed effettuano i controlli di competenza.

6. Il predetto Ministero invia al Sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato (SIRGS) i dati per le necessarie rilevazioni.

7. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 marzo 2007

L'Ispettore generale Capo
AMADORI

Visto, *Il Ragioniere generale dello Stato:* CANZIO

Registrato alla Corte dei conti il 26 aprile 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 182

DECRETO 16 marzo 2007.

Cofinanziamento statale a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 dei programmi inseriti nel QCS obiettivo 1, 2000-2006, per l'annualità 2006 e rideterminazione della quota di cofinanziamento per i programmi «Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e alta formazione» e «Sviluppo imprenditoriale locale». (Decreto n. 8/2007).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA
(I.G.R.U.E.)

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive integrazioni e modificazioni recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 21 ottobre 2000, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che trasferisce al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica la determinazione, d'intesa con le Amministrazioni competenti, della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che, al fine di assicurare l'intesa di cui alla predetta delibera CIPE n. 141/1999, ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Visti i regolamenti CE n. 1260/99 del Consiglio, n. 1783/1999 e n. 1784/99 del Parlamento europeo e del Consiglio, n. 1263/1999 e n. 1257/99 del Consiglio, riguardanti rispettivamente le disposizioni generali sui Fondi strutturali e le disposizioni specifiche relative ai Fondi strutturali (FESR, FSE, SFOP, FEOGA);

Vista la decisione della Commissione delle Comunità europee C (2000) 2050, del 1° agosto 2000, di approvazione del Quadro Comunitario di Sostegno obiettivo 1, 2000-2006;

Vista la delibera CIPE n. 139 del 6 agosto 1999 che prevede, relativamente ai programmi operativi nazionali, che la copertura finanziaria è posta a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987, ovvero di altre leggi di settore e, relativamente ai programmi operativi regionali, che la copertura finanziaria è posta a carico del predetto Fondo nella misura del 70 per cento della quota nazionale pubblica, rimanendo a carico delle Regioni e/o degli Enti locali la rimanente quota del 30 per cento;

Visti i piani finanziari dei programmi operativi regionali e dei programmi operativi nazionali Ricerca, Sviluppo imprenditoriale, Assistenza tecnica, Trasporti e Sicurezza, di cui al QCS obiettivo 1 2000-2006, come da ultimo modificati dalle decisioni indicate nell'allegata tabella n. 1;

Considerato che, in base alla decisione della Commissione europea C (2006) 7292 del 28 dicembre 2006, di applicazione della clausola di disimpegno automatico al PON Sviluppo imprenditoriale locale, il cofinanziamento statale a fronte FSE è pari a 27.031.757,00 euro, mentre le assegnazioni già effettuate risultano pari ad euro 27.456.030,00 e che, pertanto, occorre ridurre l'annualità 2005 per un importo pari ad euro 424.273,00;

Considerata la nota n. 791 del 23 febbraio 2007 del Ministero dell'università e della ricerca, dalla quale risulta che, a seguito della rimodulazione del piano finanziario del PON Ricerca, il cofinanziamento nazionale a fronte FESR a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987 è pari a 288.201.619,00 euro, mentre le assegnazioni già effettuate risultano pari a 352.071.419,00 euro e che, pertanto, occorre ridurre l'annualità 2005 per un importo pari ad euro 63.869.800,00;

Visti i propri decreti con i quali si è provveduto ad assegnare complessivamente ai programmi operativi sopra citati l'acconto del 7 per cento pari a euro 960.956.420,00, l'annualità 2000 pari a euro 2.000.174.529,00, l'annualità 2001 pari a euro 2.225.344.013,00, l'annualità 2002 pari a euro 2.276.118.042,00, l'annualità 2003 pari a euro 2.113.685.172,00, l'annualità 2004 pari a euro 2.198.374.140,00, e l'annualità 2005 pari a euro 2.227.328.656,00, per un ammontare complessivo di risorse a carico del predetto Fondo di rotazione pari a euro 14.001.980.972,00;

Considerato che, a seguito della rimodulazione dei piani finanziari del PON Ricerca e del PON Sviluppo imprenditoriale locale, occorre ridurre le assegnazioni per l'annualità 2005, rispettivamente, di euro 63.869.800,00 e di euro 424.273,00, per un importo complessivo pari a euro 64.294.073,00 e che, pertanto, l'assegnazione complessiva per il periodo 2000-2005 viene a stabilirsi in euro 13.937.686.899,00;

Considerato che occorre provvedere ad assicurare il cofinanziamento della quota statale a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987 per l'annualità 2006 che, al netto del recupero dell'acconto del 7 per cento e delle maggiori o minori assegnazioni di risorse derivanti da rideterminazioni o disimpegni del cofinanziamento statale a carico del Fondo di rotazione, viene a stabilirsi in euro 1.330.604.805,00 come indicato nell'allegata tabella n. 2 e che, pertanto, l'importo complessivo a favore dei suddetti programmi risulta di euro 15.268.291.704,00;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 16 marzo 2007 con la partecipazione delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Il cofinanziamento statale dei programmi operativi citati in premessa inseriti nel Q.C.S. obiettivo 1, a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987, per l'annualità 2006 - come specificato nell'allegata tabella n. 2 che costituisce parte integrante del presente decreto - è pari ad euro 1.330.604.805,00, al netto del recupero dell'acconto del 7 per cento e tenuto conto delle minori o maggiori assegnazioni di risorse per le annualità pregresse, come precisato nelle premesse.

2. Per il Programma «Sviluppo imprenditoriale locale» è disimpegnata una quota di risorse a fronte FSE, a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987, pari a 424.273,00 euro, rideterminando in euro 3.072.727,00 l'assegnazione relativa all'annualità 2005, già fissata in euro 3.497.000,00 dal proprio decreto direttoriale 1° aprile 2005.

3. Per il Programma «Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e alta formazione» e disimpegnata una quota di risorse a fronte FESR, a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987, pari a 63.869.800,00 euro, rideterminando in euro 10.764.083,00 l'assegnazione relativa all'annualità 2005, già fissata in euro 74.633.883,00 dal proprio decreto direttoriale 1° aprile 2005.

4. Le quote a fronte di ciascun Fondo strutturale sono erogate secondo le modalità previste dalla normativa vigente, in base alle indicazioni fornite dalle Autorità di pagamento.

5. Le Regioni e le Amministrazioni centrali dello Stato titolari dei programmi inviano al Sistema Informativo della Ragioneria generale dello Stato i dati per le necessarie rilevazioni, ai sensi della delibera CIPE n. 141/1999.

6. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 marzo 2007

L'Ispettore generale Capo
AMADORI

Visto, *Il Ragioniere generale dello Stato:* CANZIO
Registrato alla Corte dei conti il 4 maggio 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 281

Tabella n. 1: Decisioni della Commissione europea

Programmi operativi	Decisioni
P.O.R. Basilicata	C(2006) 6723 del 11/12/2006
P.O.R. Calabria	C(2004) 5187 del 15/12/2004
P.O.R. Campania	C(2006) 2165 del 23/05/2006
P.O.R. Molise	C(2007) 552 del 16/02/2007
P.O.R. Puglia	C(2006) 7287 del 28/12/2006
P.O.R. Sardegna	C(2005) 4820 del 01/12/2005
P.O.R. Sicilia	C(2006) 7291 del 28/12/2006
P.O.N. Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e alta formazione	C(2006) 5057 del 19/10/2006
P.O.N. Sviluppo imprenditoriale locale	C(2006) 7292 del 28/12/2006
P.O.N. Assistenza tecnica e azioni di sistema	C(2004) 5189 del 15/12/2004
P.O.N. Trasporti	C(2004) 5190 del 15/12/2004
P.O.N. Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno	C(2004) 5186 del 15/12/2004

Tabella n. 2: Cofinanziamento statale a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987 dei sottoindicati programmi di cui al QCS obiettivo 1 - periodo 2000/2006 - annualità 2006

(Importi in euro)

Programmi operativi	a fronte FESR	a fronte FEOGA	a fronte FSE	a fronte SFOP	TOTALE
Basilicata	47.415.650	21.699.750	37.220.600	-	106.336.000
Calabria	42.050.780	53.185.910	11.225.520	5.567.390	112.029.600
Campania	202.513.309	21.666.472	20.286.699	2.015.820	246.482.300
Molise	5.000.840	3.912.490	2.560.820	38.180	11.512.330
Puglia	122.563.728	19.899.586	8.424.874	3.747.142	154.635.330
Sardegna	91.528.661	24.502.519	24.372.182	2.682.240	143.085.602
Sicilia	221.735.625	49.714.910	26.166.030	2.808.077	300.424.642
TOTALE POR	**732.808.593**	**194.581.637**	**130.256.725**	**16.858.849**	**1.074.505.804**
Ricerca	-		20.326.378		20.326.378
Sviluppo	-		-		-
Sicurezza	46.344.440		3.062.143		49.406.583
Assistenza tecnica	13.031.633		5.879.193		18.910.826
Trasporti	167.455.214				167.455.214
TOTALE PON	**226.831.287**	**-**	**29.267.714**	**-**	**256.099.001**
TOTALE GENERALE	**959.639.880**	**194.581.637**	**159.524.439**	**16.858.849**	**1.330.604.805**

DECRETO 16 marzo 2007.

Cofinanziamento statale a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 dei documenti unici di programmazione (DOCUP) delle Regioni e Province autonome dell'obiettivo 2, periodo 2000-2006, per l'annualità 2006. (Decreto n. 9/2007).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA
(I.G.R.U.E.)

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive integrazioni e modificazioni recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 21 ottobre 2000, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che trasferisce al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica la determinazione, d'intesa con le Amministrazioni competenti, della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che, al fine di assicurare l'intesa di cui alla predetta delibera CIPE n. 141/1999, ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Visti i regolamenti CE n. 1260/1999 del Consiglio, n. 1783/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, riguardanti rispettivamente le disposizioni generali sui Fondi strutturali e le disposizioni specifiche relative al FESR;

Vista la delibera CIPE n. 95 del 4 agosto 2000, recante approvazione del quadro finanziario programmatico relativo alle aree obiettivo 2, per il periodo 2000-2006;

Visti i piani finanziari dei documenti unici di programmazione (DOCUP) delle Regioni e Province autonome dell'obiettivo 2, periodo 2000-2006, come da ultimo modificati dalle decisioni indicate nell'allegata tabella n. 1;

Considerato che per i suddetti DOCUP obiettivo 2, relativamente alla quota di cofinanziamento a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987, si è già provveduto al finanziamento dell'acconto del 7 per cento pari ad euro 188.358.369,00 con propri decreti 27 dicembre 2001 e 23 ottobre 2001, nonché al finanziamento dell'annualità 2001 pari ad euro 428.685.934,00 e dell'annualità 2002 pari ad euro 510.052.374,00 con proprio decreto 10 aprile 2002 (n. 12/2002), dell'annualità 2003 pari ad euro 496.900.033,00 con proprio decreto 11 aprile 2003 (n. 7/2003), dell'annualità 2004 pari ad euro 505.955.343,00 e dell'annualità 2005 pari ad euro 488.591.982,00 con proprio decreto 1° aprile 2005, per un ammontare complessivo di euro 2.618.544.035,00;

Considerato che occorre provvedere ad assicurare il cofinanziamento della quota statale a carico del Fondo di rotazione per l'annualità 2006 pari - in base a quanto previsto dai piani finanziari dei programmi di cui alle decisioni della tabella n. 1 - ad euro 434.327.998,00 che, al netto del recupero dell'acconto del 7 per cento e delle maggiori o minori assegnazioni di risorse derivanti da rideterminazioni del cofinanziamento statale, viene a stabilirsi in euro 293.451.541,00 come indicato nell'allegata tabella n. 2 e che, pertanto, l'importo complessivo a favore dei DOCUP risulta di euro 2.911.995.576,00;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 16 marzo 2007 con la partecipazione delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Il cofinanziamento statale dei documenti unici di programmazione (DOCUP) dell'obiettivo 2 citati in premessa, a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987, per l'annualità 2006 - come specificato nell'allegata tabella n. 2 che costituisce parte integrante del presente decreto - è pari ad euro 293.451.541,00, al netto dell'acconto del 7 per cento e tenuto conto delle minori o maggiori assegnazioni di risorse per le annualità pregresse, come precisato nelle premesse.

2. Il Fondo di rotazione è autorizzato ad erogare il suddetto importo di euro 293.451.541,00, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, in base alle richieste presentate dalle Regioni e dalle Province autonome, quali Autorità di pagamento.

3. Le Regioni e le Province autonome titolari dei documenti unici di programmazione inviano al Sistema Informativo della Ragioneria generale dello Stato i dati per le necessarie rilevazioni, ai sensi della delibera CIPE n. 141/1999.

4. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 marzo 2007

L'Ispettore generale Capo
AMADORI

Visto, *Il Ragioniere generale dello Stato:* CANZIO
Registrato alla Corte dei conti il 26 aprile 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 183

Tabella 1

Docup Obiettivo 2 - Periodo 2000-2006
Decisioni della Commissione europea

REGIONI	DECISIONI
Abruzzo	C(2004) 3960 del 08/10/2004
Emilia Romagna	C(2004) 3962 del 08/10/2004
Friuli V.Giulia	C(2004) 4591 del 19/11/2004
Lazio	C(2004) 3457 del 07/09/2004
Liguria	C(2006) 5083 del 20/10/2006
Lombardia	C(2004) 4592 del 19/11/2004
Marche	C(2006) 3799 del 16/08/2006
P.A. Bolzano	C(2004) 3700 del 30/09/2004
P.A. Trento	C(2004) 3749 del 04/10/2004
Piemonte	C(2005) 5237 del 07/12/2005
Toscana	C(2006) 7200 del 22/12/2006
Umbria	C(2006) 4251 del 18/09/2006
Valle d'Aosta	C(2004) 4838 del 06/12/2004
Veneto	C(2004) 4593 del 19/11/2004

Tabella n. 2

Cofinanziamento statale a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/87 dei Docup ob. 2 - periodo 2000-2006. Annualità 2006

(Importi in euro)

REGIONI	LEGGE 183/87
	2006
Abruzzo	23.635.971,00
Emilia Romagna	9.273.065,00
Friuli V.Giulia	14.458.125,00
Lazio	31.539.863,00
Liguria	26.111.182,00
Lombardia	14.318.385,00
Marche	22.102.502,00
P.A. Bolzano	1.682.471,00
P.A. Trento	2.021.433,00
Piemonte	81.869.051,00
Toscana	37.124.342,00
Umbria	15.253.124,00
Valle d'Aosta	1.189.557,00
Veneto	12.872.470,00
TOTALE	**293.451.541,00**

DECRETO 16 marzo 2007.

Cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987, in favore del Programma «Interreg III B Spazio Alpino» (Ministero infrastrutture), inserito nel Programma d'Iniziativa comunitaria Interreg III 2000-2006 - Sezione transnazionale, per l'annualità 2006. (Decreto n. 10/2007).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA
(I.G.R.U.E.)

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, e successive modificazioni ed integrazioni recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure, amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 21 ottobre 2000, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che trasferisce al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica la determinazione, d'intesa con le Amministrazioni competenti, della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che, al fine di assicurare l'intesa di cui alla predetta delibera CIPE n. 141/1999, ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Visti i regolamenti CE n. 1260/1999 del Consiglio dell'Unione europea e n. 1783/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, riguardanti, rispettivamente, le disposizioni generali sui Fondi strutturali e le disposizioni specifiche relative al FESR;

Vista la comunicazione della Commissione europea C(2004) n. 226/2002 del 2 settembre 2004, che sostituisce la comunicazione C(2000) n. 1101 del 28 aprile 2000, concernente gli orientamenti dell'Iniziativa comunitaria Interreg III e che al punto n. 6, secondo comma, stabilisce che la predetta Iniziativa comunitaria è articolata nelle Sezioni transfrontaliera, transnazionale e interregionale;

Vista la decisione della Commissione europea C(2000) n. 1223 dell'11 luglio 2000 che stabilisce una ripartizione indicativa fra gli Stati membri degli stanziamenti d'impegno nel quadro dell'Iniziativa comunitaria Interreg III per il periodo 2000-2006, attribuendo all'Italia una quota pari a 426 Meuro (a prezzi del 1999);

Vista la delibera CIPE n. 68 del 22 giugno 2000, recante la ripartizione indicativa delle risorse del FESR, relative all'Iniziativa comunitaria Interreg III 2000-2006, tra le sezioni transfrontaliera, transnazionale e interregionale e, all'interno di esse, tra le varie aree di cooperazione;

Viste le note del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione, n. 046071 e n. 03051 rispettivamente del 27 novembre 2001 e del 31 gennaio 2002 che, in accordo con la Commissione europea, rideterminano i profili finanziari per alcuni programmi Interreg III, fermo restando l'importo complessivo delle risorse già attribuite nella richiamata decisione dell'11 luglio 2000;

Vista la delibera CIPE n. 67 del 22 giugno 2000, concernente la definizione delle aliquote di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi d'Iniziativa comunitaria Interreg III relativi al periodo 2000-2006, che stabilisce per la sezione transnazionale degli stessi una quota di cofinanziamento a totale carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987;

Vista la decisione della Commissione europea C(2006) 5746 del 23 novembre 2006 che modifica la decisione C(2001) 4017 del 19 dicembre 2001 recante approvazione del programma «Interreg III B Spazio Alpino» inserito nella sezione transnazionale dell'Iniziativa comunitaria Interreg III 2000-2006;

Vista la nota n. 617 del 12 febbraio 2007 con la quale il Ministero delle Infrastrutture richiede il cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987, per l'annualità 2006;

Considerato che, per il suddetto programma transnazionale, relativamente alla quota di cofinanziamento a carico del citato Fondo di rotazione, si è già provveduto al finanziamento dell'acconto del 7 per cento pari ad euro 1.723.596,00 con proprio decreto 30 maggio 2002 (n. 21/2002), nonché al finanziamento dell'annualità 2001 pari ad euro 3.678.456,00 e dell'annualità 2002 pari ad euro 4.173.633,00 con proprio decreto 14 ottobre 2002 (n. 36/2002), dell'annualità 2003 pari ad euro 4.173.633,00 con proprio decreto 22 dicembre 2003 (n. 27/2003), dell'annualità 2004 pari ad euro 4.195.397,00 e dell'annualità 2005 pari ad euro 4.206.282,00 con proprio decreto 1º aprile 2005, per un ammontare complessivo di euro 22.150.997,00;

Considerato, quindi, che occorre provvedere ad assegnare la quota di cofinanziamento a carico del Fondo

di rotazione per l'annualità 2006 pari, in base a quanto previsto dal piano finanziario del programma, ad euro 6.443.760,00 che, al netto del recupero dell'acconto del 7 per cento di cui sopra, viene a stabilirsi in euro 4.720.164,00. L'importo complessivo del programma, pertanto, risulta di euro 26.871.161,00;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 16 marzo 2007 con la partecipazione delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Il cofinanziamento nazionale del Programma «Interreg III B Spazio Alpino», inserito nel Programma d'Iniziativa comunitaria Interreg III 2000-2006, a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987, per l'annualità 2006, è pari ad euro 4.720.164,00, al netto del recupero dell'acconto del 7 per cento precisato nelle premesse.

2. Il Fondo di rotazione è autorizzato ad erogare il suddetto importo di euro 4.720.164,00, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, in base alle richieste presentate dal Ministero delle infrastrutture, quale Autorità di pagamento del programma.

3. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 marzo 2007

L'Ispettore generale Capo
AMADORI

Visto, *Il Ragioniere generale dello Stato:* CANZIO
Registrato alla Corte dei conti il 26 aprile 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 184

DECRETO 16 marzo 2007.

Cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987, in favore del Programma «Interreg III B Cadses» (Ministero infrastrutture), inserito nel Programma d'Iniziativa comunitaria Interreg III 2000-2006 - Sezione transnazionale, per l'annualità 2006. (Decreto n. 11/2007).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA
(I.G.R.U.E.)

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, e successive modificazioni ed integrazioni recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 21 ottobre 2000, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che trasferisce al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica la determinazione, d'intesa con le Amministrazioni competenti, della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che, al fine di assicurare l'intesa di cui alla predetta delibera CIPE n. 141/1999, ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Visti i regolamenti CE n. 1260/1999 del Consiglio dell'Unione europea e n. 1783/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, riguardanti, rispettivamente, le disposizioni generali sui Fondi strutturali e le disposizioni specifiche relative al FESR;

Vista la comunicazione della Commissione europea C(2004) n. 226/02 del 2 settembre 2004, che sostituisce la comunicazione C(2000) n. 1101 del 28 aprile 2000, concernente gli orientamenti dell'Iniziativa comunitaria Interreg III e che al punto n. 6, secondo comma, stabilisce che la predetta Iniziativa comunitaria è articolata nelle Sezioni transfrontaliera, transnazionale e interregionale;

Vista la decisione della Commissione europea C(2000) n. 1223 dell'11 luglio 2000 che stabilisce una ripartizione indicativa fra gli Stati membri degli stanziamenti d'impegno nel quadro dell'Iniziativa comunitaria Interreg III per il periodo 2000-2006, attribuendo all'Italia una quota pari a 426 Meuro (a prezzi del 1999);

Vista la delibera CIPE n. 68 del 22 giugno 2000, recante la ripartizione indicativa delle risorse del FESR, relative all'Iniziativa comunitaria Interreg III

2000-2006, tra le sezioni transfrontaliera, transnazionale e interregionale e, all'interno di esse, tra le varie aree di cooperazione;

Viste le note del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione, n. 046071 e n. 03051 rispettivamente del 27 novembre 2001 e del 31 gennaio 2002 che, in accordo con la Commissione europea, rideterminano i profili finanziari per alcuni programmi Interreg III, fermo restando l'importo complessivo delle risorse già attribuite nella richiamata decisione dell'11 luglio 2000;

Vista la delibera CIPE n. 67 del 22 giugno 2000, concernente la definizione delle aliquote di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi d'Iniziativa comunitaria Interreg III relativi al periodo 2000-2006, che stabilisce per la sezione transnazionale degli stessi una quota di cofinanziamento a totale carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987;

Vista la decisione della Commissione europea C(2005) 4643 del 24 novembre 2005 che modifica la decisione C(2001) 4013 del 27 dicembre 2001 recante approvazione del programma «Interreg III B Cadses» inserito nella sezione transnazionale dell'Iniziativa comunitaria Interreg III 2000-2006;

Vista la nota n. 617 del 12 febbraio 2007 con la quale il Ministero delle Infrastrutture richiede il cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987, per l'annualità 2006;

Considerato che, per il suddetto programma transnazionale, relativamente alla quota di cofinanziamento a carico del citato Fondo di rotazione, si è già provveduto al finanziamento dell'acconto del 7 per cento pari ad euro 3.649.968,00 con proprio decreto 29 marzo 2002 (n. 9/2002), nonché al finanziamento dell'annualità 2001 pari ad euro 7.789.671,00 e dell'annualità 2002 pari ad euro 8.838.281,00 con proprio decreto 14 ottobre 2002 (n. 36/2002), dell'annualità 2003 pari ad euro 8.838.281,00 con proprio decreto 22 dicembre 2003 (n. 27/2003), dell'annualità 2004 pari ad euro 8.884.374,00 e dell'annualità 2005 pari ad euro 8.907.420,00 con proprio decreto 1° aprile 2005 (n. 19/2005), per un ammontare complessivo di euro 46.907.995,00;

Considerato, quindi, che occorre provvedere ad assegnare la quota di cofinanziamento a carico del Fondo di rotazione per l'annualità 2006 pari, in base a quanto previsto dal piano finanziario del programma, ad euro 8.884.373,00 che, al netto del recupero dell'acconto del 7 per cento di cui sopra, viene a stabilirsi in euro 5.234.405,00. L'importo complessivo del programma, pertanto, risulta di euro 52.142.400,00;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 16 marzo 2007 con la partecipazione delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Il cofinanziamento nazionale del Programma «Interreg III B Cadses», inserito nel Programma d'Iniziativa comunitaria Interreg III 2000-2006, a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987, per l'annualità 2006, è pari ad euro 5.234.405,00, al netto del recupero dell'acconto del 7 per cento precisato nelle premesse.

2. Il Fondo di rotazione è autorizzato ad erogare il suddetto importo di euro 5.234.405,00, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, in base alle richieste presentate dal Ministero delle infrastrutture, quale Autorità di pagamento del programma.

3. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 marzo 2007

L'Ispettore generale Capo
AMADORI

Visto, *Il Ragioniere generale dello Stato:* CANZIO

Registrato alla Corte dei conti il 26 aprile 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 185

DECRETO 16 marzo 2007.

Cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987, in favore del Programma «Interreg III B Archimed» (Ministero infrastrutture), inserito nel Programma d'Iniziativa comunitaria Interreg III 2000-2006 - Sezione transnazionale, per le annualità 2004, 2005 e 2006. (Decreto n. 12/2007).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA
(I.G.R.U.E.)

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, e successive modificazioni ed integrazioni recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 21 ottobre 2000, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che trasferisce al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica la determinazione, d'intesa con le Amministrazioni competenti, della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che, al fine di assicurare l'intesa di cui alla predetta delibera CIPE n. 141/1999, ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Visti i regolamenti CE n. 1260/1999 del Consiglio dell'Unione europea e n. 1783/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, riguardanti, rispettivamente, le disposizioni generali sui Fondi strutturali e le disposizioni specifiche relative al FESR;

Vista la comunicazione della Commissione europea C(2004) n. 226/02 del 2 settembre 2004, che sostituisce la comunicazione C(2000) n. 1101 del 28 aprile 2000, concernente gli orientamenti dell'Iniziativa comunitaria Interreg III e che al punto n. 6, secondo comma, stabilisce che la predetta Iniziativa comunitaria è articolata nelle Sezioni transfrontaliera, transnazionale e interregionale;

Vista la decisione della Commissione europea C(2000) n. 1223 dell'11 luglio 2000 che stabilisce una ripartizione indicativa fra gli Stati membri degli stanziamenti d'impegno nel quadro dell'Iniziativa comunitaria Interreg III per il periodo 2000-2006, attribuendo all'Italia una quota pari a 426 Meuro (a prezzi del 1999);

Vista la delibera CIPE n. 68 del 22 giugno 2000, recante la ripartizione indicativa delle risorse del FESR, relative all'Iniziativa comunitaria Interreg III 2000-2006, tra le sezioni transfrontaliera, transnazionale e interregionale e, all'interno di esse, tra le varie aree di cooperazione;

Viste le note del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione, n. 046071 e n. 03051 rispettivamente del 27 novembre 2001 e del 31 gennaio 2002 che, in accordo con la Commissione europea, rideterminano i profili finanziari per alcuni programmi Interreg III, fermo restando l'importo complessivo delle risorse già attribuite nella richiamata decisione dell'11 luglio 2000;

Vista la delibera CIPE n. 67 del 22 giugno 2000, concernente la definizione delle aliquote di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi d'Iniziativa comunitaria Interreg III relativi al periodo 2000-2006, che stabilisce per la sezione transnazionale degli stessi una quota di cofinanziamento a totale carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987;

Vista la decisione della Commissione europea C(2006) 7006 del 18 dicembre 2006 che modifica la decisione C(2003) 117 del 3 marzo 2003 recante approvazione del programma «Interreg III B Archimed» inserito nella sezione transnazionale dell'Iniziativa comunitaria Interreg III 2000-2006;

Vista la nota n. 617 del 12 febbraio 2007 con la quale il Ministero delle Infrastrutture richiede il cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987, per le annualità 2004, 2005 e 2006;

Considerato che, per il suddetto programma transnazionale, relativamente alla quota di cofinanziamento a carico del citato Fondo di rotazione, si è già provveduto al finanziamento dell'acconto del 7 per cento pari ad euro 1.379.862,68 con proprio decreto 8 luglio 2003 (n. 8/2003), nonché al finanziamento dell'annualità 2003 pari ad euro 3.928.125,00 con proprio decreto 22 dicembre 2003 (n. 27/2003), per un ammontare complessivo di euro 5.307.987,68;

Considerato che, a seguito della modifica apportata dalla decisione C(2006)7006 del 18 dicembre 2006, occorre rideterminare il cofinanziamento statale a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987 per l'annualità 2003 che risulta pari ad euro 1.618.408,00;

Considerato che per la suddetta annualità si è già provveduto al cofinanziamento statale a carico del Fondo di rotazione, sulla base del proprio decreto sopra richiamato, per un ammontare pari ad euro 3.928.125,00 con conseguente maggiore assegnazione di risorse pari ad euro 2.309.717,00 derivante dal disimpegno del cofinanziamento statale a carico del Fondo medesimo;

Considerato che occorre provvedere ad assegnare le annualità 2004 e 2005 pari, in base a quanto previsto dal piano finanziario del programma, ad euro 587.330,00 e ad euro 5.886.979,00;

Considerato, altresì, che occorre provvedere ad assegnare la quota di cofinanziamento a carico del Fondo di rotazione per l'annualità 2006 pari, in base a quanto previsto dal piano finanziario del programma, ad euro 4.948.610,00 che, al netto del recupero dell'acconto del 7 per cento e della maggior assegnazione delle risorse per l'annualità 2003 viene a stabilirsi in euro 1.259.030,32. L'importo complessivo del programma, pertanto, risulta di euro 13.041.327,00.

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 16 marzo 2007 con la partecipazione delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Il cofinanziamento nazionale del Programma «Interreg III B Archimed», inserito nel Programma d'Iniziativa comunitaria Interreg III 2000-2006, a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987, è pari ad euro 587.330,00 per l'annualità 2004, pari ad euro 5.886.979,00 per l'annualità 2005 e pari ad euro 1.259.030,32 per l'annualità 2006, al netto del recupero dell'acconto del 7 per cento e della maggior assegnazione dell'annualità 2003 precisati nelle premesse.

2. Il Fondo di rotazione è autorizzato ad erogare i suddetti importi, per un totale complessivo di euro 7.733.339,32, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, in base alle richieste presentate dal Ministero delle Infrastrutture, quale Autorità di pagamento del programma.

3. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 marzo 2007

L'Ispettore generale Capo
AMADORI

Visto, *Il Ragioniere generale dello Stato:* CANZIO
Registrato alla Corte dei conti il 26 aprile 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 186

DECRETO 16 marzo 2007.

Cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 del progetto «Elaborazione del Master Plan per le autostrade del mare del mediterraneo orientale», nel settore delle reti transeuropee delle infrastrutture e nell'ambito della programmazione annuale dei trasporti (TEN-T). (Decreto n. 13/2007).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA
(I.G.R.U.E.)

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive integrazioni e modificazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 21 ottobre 2000, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che trasferisce al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica la determinazione, d'intesa con le Amministrazioni competenti, della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che, al fine di assicurare l'intesa di cui alla predetta delibera CIPE n. 141/1999, ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Vista la delibera CIPE n. 89 del 4 agosto 2000, concernente direttive generali per l'intervento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987, a favore di programmi, progetti e azioni in regime di cofinanziamento con l'Unione europea;

Visto il regolamento del consiglio n. 2236/1995 e successive modificazioni, che stabilisce i principi generali per la concessione di un contributo finanziario della Comunità nel settore delle reti transeuropee di infrastrutture;

Vista la decisione del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1692/96/CE del 23 luglio 1996, e successivi atti modificativi, sugli orientamenti comunitari per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti;

Vista la decisione della Commissione europea n. C(2006) 6456 del 5 dicembre 2006 che concede un contributo finanziario di 2.000.000,00 di euro per il progetto di interesse comune «Elaborazione del Master Plan per le autostrade del mare del mediterraneo orientale» - 2005-GR-90701-S-SINCOM No - S12.445003 nel settore delle reti transeuropee delle infrastrutture e nell'ambito della programmazione annuale dei trasporti (TEN-T);

Considerato che l'Italia è stata ammessa, insieme con Grecia, Slovenia, Cipro e Malta, al beneficio dei contributi comunitari di cui sopra, ammontanti, per la parte italiana, a 887.500,00 euro, corrispondenti al 50 per cento delle spese eligibili;

Viste le note n. 18982/2006/SP e n. 150, rispettivamente del 3 aprile e 6 giugno 2006, e n. 3850 del 10 marzo 2007 con le quali, tra l'altro, il Ministero dei trasporti, rappresentando la mancanza di risorse proprie e l'indisponibilità di altre fonti di finanziamento,

richiede l'intervento del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987 per la copertura della quota nazionale del progetto, ammontante a 887.500,00 euro;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 16 marzo 2007 con la partecipazione delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

1. A valere sulle risorse del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987, è assegnato l'importo di euro 887.500,00 al Ministero dei trasporti per il cofinanziamento nazionale del progetto «Elaborazione del Master Plan per le autostrade del mare del mediterraneo orientale», richiamato in premessa.

2. La predetta quota viene erogata secondo le modalità previste dalla normativa vigente, sulla base delle richieste inoltrate dal Ministero dei trasporti.

3. Il suddetto Ministero adotta tutte le iniziative ed i provvedimenti necessari per l'integrale utilizzo, entro le scadenze previste, delle risorse assegnate ed effettua i controlli di competenza.

4. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 marzo 2007

L'Ispettore generale Capo
AMADORI

Visto, *Il Ragioniere generale dello Stato:* CANZIO
Registrato alla Corte dei conti il 26 aprile 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 187

DECRETO 16 marzo 2007.

Cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 del progetto «Image-based Navigation in Multimedia Archives (Imagination)», nell'ambito del programma specifico di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione «Integrare e rafforzare lo Spazio europeo della ricerca» (2002-2006). (Decreto n. 14/2007).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA
(I.G.R.U.E.)

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive integrazioni e modificazioni recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 21 ottobre 2000, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che trasferisce al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica la determinazione, d'intesa con le Amministrazioni competenti, della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che, al fine di assicurare l'intesa di cui alla predetta delibera CIPE n. 141/1999, ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Vista la delibera CIPE n. 89 del 4 agosto 2000, concernente direttive generali per l'intervento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987, a favore di programmi, progetti e azioni in regime di cofinanziamento con l'Unione europea;

Vista la decisione del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1513/2002/CE del 27 giugno 2002, relativa al sesto programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione, volto a contribuire alla realizzazione dello Spazio europeo della ricerca e all'innovazione (2002-2006), e la decisione del Consiglio n. 834/2002/CE del 30 settembre 2002, che adotta il programma specifico «Integrare e rafforzare lo Spazio europeo della ricerca» (2002-2006);

Considerato che in tale ambito è stato selezionato il progetto specifico di ricerca «Image-based Navigation in Multimedia Archives (Imagination)», il cui obiettivo è di consentire l'interazione tra immagini e testo, tra i cui partecipanti figura il Ministero per i beni e le attività culturali - Biblioteca di storia moderna e contemporanea;

Visto il contratto n. 034626, relativo al suddetto progetto, che prevede un contributo finanziario comunitario pari complessivamente a 2.130.366,10 euro, ammontante per la parte italiana a 212.500,20 euro;

Viste le note n. 2533 e n. 1419/BI 4, rispettivamente, del 2 e 13 ottobre 2006 con le quali, tra l'altro, il suddetto Ministero, rappresentando la mancanza di risorse proprie e l'indisponibilità di altre fonti di finanziamento, richiede l'intervento del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987 per la copertura della quota nazionale del progetto, pari a 205.300,20 euro, a fronte di spese eligibili ammontanti a 417.800,40 euro;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - IGRUE, di cui al citato decreto del Ministro del tesoro, nella riunione svoltasi in data 16 marzo 2007 con la partecipazione delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

1. A valere sulle risorse del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987, è assegnato l'importo di euro 205.300,20 al Ministero per i beni e le attività culturali - Biblioteca di storia moderna e contemporanea per il cofinanziamento nazionale del progetto «Image-based Navigation in Multimedia Archives (Imagination)», richiamato in premessa.

2. La predetta quota viene erogata secondo le modalità previste dalla normativa vigente, sulla base delle richieste inoltrate dal Ministero per i beni e le attività culturali.

3. Il suddetto Ministero adotta tutte le iniziative ed i provvedimenti necessari per utilizzare, entro le scadenze previste, i finanziamenti comunitari e nazionali relativi al progetto.

4. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 marzo 2007

L'Ispettore generale Capo
AMADORI

Visto, *Il Ragioniere generale dello Stato:* CANZIO
Registrato alla Corte dei conti il 26 aprile 2007
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 188

07A04304

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G703112/1) Roma, 2007 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

I S T I T U T O   P O L I G R A F I C O   E   Z E C C A   D E L L O   S T A T O

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	**località**	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	**BARI**	LIBRERIA EGAFNET.IT	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90145	**PALERMO**	LA LIBRERIA COMMISSIONARIA	Via S. Gregorietti, 6	091	6859904	6859904
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06087	**PERUGIA**	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736	5990120
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

— **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**

— **presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2007 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2007.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi,* prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.